



Cap sur l'école inclusive
en Europe



Buona pratica

Outdoor Education/ L'apprendimento all'esterno

Blocco del modulo/ E

Contact : LEFTER AURORA, CHERCIU IOANA

Etablissement –C.S.E.I. „Elena Doamna” Focșani Roumanie



Site internet www.cseielenadoamna.ro

1 Contesto Gli allievi della quinta classe di C.S.E.I. "Elena Doamna" e della scuola "Anghel Saligny" di Focsani hanno partecipato durante le vacanze di primavera agli atelier d'apprendimento nell'ambiente naturale nella regione montuosa di Lepșa nella contea di Vrancea.

il programma ha proposto un approccio esperienziale, un apprendimento attraverso l'esplorazione diretta, la riflessione e la creatività. Acquisire delle capacità d'apprendimento all'esterno.

Le attività hanno avuto carattere multidisciplinare, i moduli teorici e pratici proposti provenivano dagli ambiti della matematica e della scienza, dell'art, dell'educazione fisica e sportiva, della salute, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dello sviluppo.

Quando abbiamo iniziato questo tipo di apprendimento, abbiamo basato la nostra proposta sulla piramide d'apprendimento, ovvero che l'apprendimento più efficace si produce quando si utilizzano dei metodi di apprendimento (a prendere con il cervello, le mani e il cuore!), e presso i bambini con problemi di apprendimento è più efficace imparare in un contesto non formale il più vicino possibile alla realtà circostante. Adattare i contenuti ai bambini con deficienze intellettive, a trovare metodi più efficaci per giungere a un apprendimento facile sono degli argomenti e delle priorità in questo ambito.

2 Obiettivi.

Gli obiettivi di questa buona pratica sono:

- apprendimento multisensoriale, esplorando l'apprendimento attraverso la pratica punto;
- accrescere la motivazione per apprendere e migliorare i risultati scolastici studiando la matematica, le scienze e le arti nell'ambiente;
- sviluppare competenze personali e sociali attraverso le attività all'aria aperta;
- comprendere i vantaggi ottenuti per la salute, grazie all'organizzazione dell'apprendimento all'aria aperta.

3 Svolgimento della buona pratica

L'educazione all'aria aperta è un ambito interdisciplinare di ricerca e d'educazione che implica:

- lo spazio di apprendimento, spostato dalla vita alla società, nello spazio naturale culturale
- l'accento messo solo interazione fra l'esperienza sensoriale e l'apprendimento in classe
- Riconoscere lo spazio naturale come un nuovo ambiente d'apprendimento che offre risorse esperienze uniche

I principali metodi utilizzati sono stati: la formazione pratica, il lavoro cooperativo, diverse attività di apprendimento attraverso la scoperta, le riflessioni individuali e collettive, così come le discussioni. Il contenuto tematico era basato sul "learnign by doing" combinato alla "riflessione sull'azione". Nuovi metodi d'insegnamento di materie si sono combinati con il piacere, eliminando lo stress (approcci interattivi, interculturali, giochi di ruolo, teambuilding). L'atmosfera positiva, lo scambio e il piacere facevano parte del processo di apprendimento nel corso della settimana. Le lezioni si sono svolte principalmente all'aria aperta, nel paesaggio rurale e urbano e hanno coinvolto la geografia, la storia e le scienze sociali.

Il primo programma ha avuto luogo nelle campagne montuose e l'ultimo giorno in città.

Lunedì: tema "terra, fuoco, aria, e acqua". Abbiamo utilizzato un approccio investigativo associando la teoria e la pratica. Il primo elemento era l'aria. abbiamo studiato l'aria, le sue proprietà e le sue applicazioni. I partecipanti hanno condiviso le loro esperienze.

Martedì: tema "fuoco, amico e nemico dell'uomo". Il fuoco ha sempre affascinato le persone e cambiato il nostro modo di vita da molto tempo.

Mercoledì: tema "la terra". Abbiamo visitato la riserva naturale di Lepsa dove i ragazzi hanno studiato i rilievi, i tipi di suoli, hanno fatto esperimenti. I partecipanti hanno condiviso la loro esperienza e le loro buone pratiche.

Giovedì: tema "musica dell'acqua". siamo andati alla cascata di Putna dove abbiamo osservato le rive, la vegetazione e gli animali vicino all'acqua.

Venerdì: tema "la foresta in quanto ecosistema" - forme di rilievo, tipi di albero nella foresta e tipi di animale.

Sabato: al ritorno abbiamo realizzato il portafoglio dell'attività e un modellino dell'ecosistema visitato

4/Valutazione dell'attività

L'approccio multidisciplinare ha reso l'apprendimento più facile e rilassante, conducendo a migliori risultati rispetto a quelli ottenuti in un ambiente competitivo grazie all'azione "learning by doing" completata da:

- un quadro naturale più piacevole e rilassante nel quale ragazzi erano più liberi, autentici, dove hanno avuto l'occasione di presentare un comportamento naturale al di là del formalismo delle istituzioni scolastiche;
- un ambiente più stimolante che ha risposto alla curiosità naturale dei ragazzi, che ha ispirato la ricerca, conducendo verso la conoscenza, l'apprendimento reale e la pratica;
- un contatto diretto con la natura, permettendo così ai ragazzi di interagire con gli elementi ambientali senza simulazione artificiali;
- lo sviluppo personale, valutando, misurando le proprie forze, sormontando le proprie paure, le proprie credenze personali e le proprie difficoltà d'apprendimento, oltrepassando le barriere sociali, ecc.
- Il movimento implicito nelle attività all'aria aperta ha assicurato uno sviluppo fisico che rappresenta ugualmente un vantaggio maggiore poiché ha permesso il miglioramento della salute corporale mentale;
- Lo sviluppo socio emozionale armonioso è un altro risultato di questo tipo di educazione poiché le relazioni interpersonali stabilite tra i partecipanti (bambino-bambino, bambino-adulto) hanno sviluppato lo spirito di squadra, il fair-play, l'appartenenza a un gruppo sociale, la partecipazione

attiva, le relazioni sociali si sono intensificate, le forme di comunicazione si sono diversificate e sfumate;

- esercitare competenze meno visibili / conosciute che non possono essere praticate in classe;
- l'educazione all'aria aperta ha permesso un alto livello di creatività da parte dell'organizzatore, del coordinatore e dei partecipanti in termini di concezione dell'attività, di concezione o di presentazione delle differenti soluzioni identificate per risolvere i problemi degli allievi;
- il lato interattivo delle attività all'aria aperta ha permesso una migliore conoscenza dei ragazzi, delle loro conoscenze in situazioni diverse e di situazioni d'apprendimento dell'asse comportamento - attitudine.

5/Limiti.

L'educazione all'aria aperta è un approccio olistico dell'apprendimento. Grazie alla messa in opera dell'apprendimento all'esterno, prevediamo che gli allievi saranno più motivati. Crediamo anche che l'apprendimento sarà più durevole e più attrattivo, per prevenire l'abbandono scolastico.

Se delle attività all'aria aperta sono organizzate, esse sono spesso ridotte ha delle passeggiate nella natura, alla cura degli spazi verdi vicino alla scuola, al piantare giovani alberi, alla raccolta di foglie, castagne, alle escursioni ai monumenti storici, al gioco libero organizzato nel cortile della scuola o nei parchi vicini o se il tempo lo permette di spostare i mobili dalla classe al cortile della scuola, ma è sempre un'attività classica. È il momento di rendersi conto dei vantaggi di questo tipo d'educazione, “di lasciare le mura” dell'edificio scolastico per avventurarsi con un po' di creatività ed immaginazione nella natura circostante per rompere le barriere il sollevate dall'indifferenza e a volte dall'ignoranza, e di offrire ai nostri ragazzi una alternativa interessante e più attrattiva d'imparare.

Dopo la messa in opera di questa attività l'inconveniente seguenti sono state osservati:

- assenza di una legislazione chiara e di regole metodologiche coerenti per regolamentare questo tipo di educazione e di porla nel programma scolastico;
- la reticenza cambiare di molti insegnanti e i rischi legati alle attività all'aria aperta che gli insegnanti non sono disposti ad assumersi a causa di paure o della pressione sociale da parte dei loro colleghi, dei presidi o dei genitori dei bambini;
- Una formazione degli insegnanti iniziale e continua insufficiente per ciò che concerne le attività all'aria aperta.

6/Prospettive .

gli allievi hanno espresso il loro desiderio di partecipare alle attività del circolo “gli amici della natura”, ideato specialmente per le attività all'aria aperta. L'implicazione dei genitori nel partenariato “natura, amica mia”, l'organizzazione del campo e la partecipazione a delle azioni ambientali solidali, l'introduzione della materia opzionale di studio “Eco-Attitudine” sono le nuove direzioni d'azione della scuola.



Ce projet a été financé avec le soutien de la Commission Européenne. Cette publication n'engage que son auteur et la Commission n'est pas responsable de l'usage qui pourrait être fait des informations qui y sont contenues.